

Rassegna del 14/10/2011

NAZIONE PONTEDERA - "Sport minori a chi?"Palloni e remi in classe - Martini Laura	1
TIRRENO PONTEDERA - Precipita nel sotterraneo del garage della sua casa e "vola" per oltre 2 metri - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Il mondo a colori firmato da Scopetti - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Acquisti verdi, ecco a chi vanno i contributi che dà la Regione - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - Diana, "Beata subito" a furor di popolo. Storie di santi e patroni di casa nostra - Mannucci Mario	5
TIRRENO PISA - Inchiesta Geofor, i cittadini di 8 comuni parti civili - ...	7
TIRRENO MASSA CARRARA - Serie D, in campo Sporting Lab e Cipros - r.d.m.	8
GIORNALE DELLA TOSCANA - Taddei porta a Cascina i suoi piccoli-grandi uomini - ...	9
TIRRENO EMPOLI - Fra stage e incontri - ...	10
TIRRENO PISA - La pulizia si fa con i verbali - Chiellini Sabrina	11
TIRRENO PISA - Il Comune non compri altre quote del Polo - ...	13
TIRRENO VIAREGGIO - Mostra di Valente Taddei - ...	14

«Sport minori a chi?» Palloni e remi in classe

Evento Lezioni di basket e canottaggio per le scuole di Calcinaia

■ Calcinaia
IL CALCIO è lo sport più famoso del mondo, ma ci sono tante altre discipline che possono essere altrettanto appassionanti e praticabili, anche nelle nostre zone. La giornata dedicata agli sport minori, che sabato ha visto alcuni ragazzi delle scuole del comune di Calcinaia incontrare responsabili ed atleti locali, è stata pensata proprio per far conoscere ai giovanissimi le alternative agli sport più popolari.

GLI ALUNNI della I B della scuola media di Fornacette, accompagnati dal professore Michelotti, per una mattina hanno lasciato i banchi di scuola per scoprire il canottaggio e il basket. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune e dall'istituto comprensivo Martin Luther King, con la collaborazione della Canottieri Cavallini e dell'associazione Basket Calcinaia, protagoniste della mattinata dedicata allo sport.

«Abbiamo pensato a questa iniziativa per farci conoscere e far avvicinare i ragazzi ad uno sport sano, che fa stare all'aria aperta e che, anche ad alti livelli, non presenta casi di doping — spiega Mauro Celoni, dirigente della Canottieri Cavallini

— I ragazzi ci sono sembrati interessati e incuriositi». La visita alla palestra e all'hangar delle imbarcazioni da gara, in compagnia degli allenatori e della campionessa Sandra Celoni, si è conclusa con una gara sul simulatore di voga, il remoergometro. «La prova sul simulatore è stata divertente, i ragazzi hanno capito che lo sport va fatto soprattutto per divertirsi», conclude Celoni.

DOPO IL CANOTTAGGIO è stata la volta del basket. «Nella seconda parte della mattinata i ragazzi hanno potuto conoscere i fondamentali del basket, sport che nessuno di loro praticava. Hanno fatto qualche esercizio di allenamento, dei giochi con la palla e alla fine una partita. L'obiettivo principale era divertirsi — racconta Davide Picchi, responsabile del settore giovanile del Basket Calcinaia — Abbiamo aderito con piacere all'iniziativa, i ragazzi hanno reagito positivamente all'incontro. È importante che la scuola sia un veicolo di diffusione dello sport, in modo che ognuno, provando varie discipline, possa trovare quella più adatta e che appassiona di più».

Laura Martini



LA PROVA Gli stand allestiti per i bambini



Precipita nel sotterraneo del garage della sua casa e "vola" per oltre 2 metri

*Vittima dell'incidento è un pensionato: frattura al bacino
È stato portato in ospedale con l'elicottero Pegaso*

di Francesca Suggi

CALCINAIA. La scala che cede. Forse è appoggiata male. Il pensionato scende. Fa i primi passi verso il basso, nel sotterraneo del garage. Qualcosa va storto e l'impatto con il suolo, là in fondo, è forte.

Abita nella nuova zona residenziale del Comune il 64enne. E di mattina presto, dalla sua casa scende nel box per andare ancora più sotto, forse a prendere qualcosa.

Poi l'incidente e il volo. Resta per diverso tempo sdraiato a terra l'uomo, che vive in quell'abitazione con la compagna Maria Meli. E' sempre cosciente, nonostante la caduta: dal sotterraneo urla, si lamenta per i dolori laceranti e chiede aiuto. Per diverso tempo inutilmente.

Non si accorgono subito di lui i passanti. Non è facile sentire una voce da quella distanza.

Poi qualcuno, dall'orecchio più fino percepisce qualcosa e dà l'allarme. Ma i garage lungo quella strada residenziale sono tre e non è facile, inizialmente, capire da dove arriva il lamento.

Subito allertati interven-

gono sul posto i vigili del fuoco di Cascina. Sono le 10 del mattino. I soccorsi non sono agevolissimi perché lo spazio per riportare in superficie il pensionato è verticale e angusto. Una botola, appunto. Dal passaggio stretto. I pompieri si calano, mettono Bruni sulla spina. Poi lo scoglio più duro è il trasporto verticale del ferito.

Per lui una frattura al bacino: questa la diagnosi dei medici del 118 intervenuti sul posto.

Le operazioni di salvataggio richiamano tanti passanti e curiosi. Il paese è piccolo e in tanti conoscono l'ex impiegato nato a Cortona nel 1947.

Gli occhi della gente seguono passo dopo passo anche l'arrivo dell'elisoccorso da Pisa chiamato per trasportare più velocemente Rino Bruni all'ospedale di Pisa.

Gli occhi della gente seguono passo dopo passo anche l'arrivo dell'elisoccorso da Pisa chiamato per trasportare più velocemente Rino Bruni all'ospedale di Pisa.

Gli occhi della gente seguono passo dopo passo anche l'arrivo dell'elisoccorso da Pisa chiamato per trasportare più velocemente Rino Bruni all'ospedale di Pisa.

Gli occhi della gente seguono passo dopo passo anche l'arrivo dell'elisoccorso da Pisa chiamato per trasportare più velocemente Rino Bruni all'ospedale di Pisa.



“AlanGrime” colpisce ancora, sulla pannellatura del nuovo Credito Cooperativo di Fornacette

Il mondo tutto a colori firmato da Scopetti

PONTERERA. Luca Scopetti, in arte AlanGrime, colpisce ancora.

Passando in auto sulla strada che collega Cascina a Pontedera non si può non notare l'esplosione di colori che è apparsa in questi giorni. In un solo giorno la fisionomia di quella strada è completamente cambiata.

Sulla pannellatura del cantiere della nuova Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, Luca ha creato uno dei suoi coloratissimi mondi. La cosa che colpisce in particolar modo è la grandezza di questa sua nuova opera d'arte urbana. Saranno circa 70 metri di pannelli.

Il tema è il solito degli ultimi lavori di Luca. La condizione umana. Le molteplici espressioni di tutti noi nella quotidianità. I sentimenti che tutti noi portiamo dentro, nella vita. Un incastro ipnotico di maschere che ci legano gli uni agli altri. La proiezione ordinaria dell'essere umano.

Un altro successo per l'artista pisano, classe 1984, a metà tra il writing e la pittura tradizionale.

Nei giorni in cui alla Haring SW1 Gallery di Londra una delle sue ultime opere è esposta in occasione di Art Italy, mostra collettiva dal 3 al 16 ottobre, in provincia di Pisa le luci sull'arte contemporanea si sono accese.

Il pubblico ha espresso parere favorevole già dalle prime pennellate. I passanti hanno apprezzato la vivacità dei colori e l'energia delle pennellate, c'è chi ha detto che è di ispirazione, che finalmente era sparito il “grigiume”, e chi si è soffermato a scoprire uno ad uno le centinaia di volti raffigurati.



AlanGrime davanti al suo murales



Acquisti verdi, ecco a chi vanno i contributi che dà la Regione

PONTEREDERA. Pontedera potrà realizzare area verde e interventi di riqualificazione del territorio con plastiche riciclate, spendendo 52mila euro in meno dei 130mila preventivati. Quei soldi arriveranno dalla Regione. A Pontedera e ad altri 62 comuni della Toscana che hanno ottenuto il contributo. Avevano fatto domanda che è stata accolta. Ogni domanda, un progetto. A Crespina, ad esempio, arriveranno quasi 5mila euro per arredi urbani; a CAlcinaia 8.800 euro per la riqualificazione delle aree verdi del Comune. Hanno ottenuto soldi anche Cascina (120 kit composte ekogree), Santa Croce sull'Arno (articoli in plastica per parchi giochi e strutture ludiche), San Miniato (giochi e arredi urbani), Vicopisano, per ben due progetti: uno per l'acquisto di arredi e l'altro per cordoli in pvc utilizzabili per una rotonda spartitraffico. Aveva partecipato al bando anche l'Unione della Valdera, con il Polo dell'Alta Valdera: dalla regione arriveranno oltre 15mila euro per comprare contenitori in plastica riciclata per il progetto Valdera.



IERI & OGGI

L'APPUNTAMENTO

OGNI VENERDI' UN RACCONTO DEL PASSATO CHE HA FATTO DISCUTERE IL NOSTRO TERRITORIO E CHE SOLLEVA ANCORA CURIOSITA' E INTERESSE

Diana, «Beata subito» a furor di popolo Storie di santi e patroni di casa nostra

Il famosissimo Ranieri, l'internazionale Ubaldesca e la poverella fra i poveri

di MARIO MANNUCCI

FORTUNATI i paesi e le città che il santo se lo sono visti nascere in casa e lo conservano tra le proprie mura. Altri hanno dovuto cercarselo lontano, magari tramite intermediari e raccomandandosi a questo o a quello. C'è poi chi un santo se lo porta nel nome ma non lo onora come patrono, chi lo ha visto passare una volta e gli è rimasto devoto e fedele nei secoli (come il motto dei carabinieri), affiancandogli però un altro che ricorda l'uva. C'è anche un paese che la sua beata-non beata l'ha proclamata patrona e furor di popolo. C'è un santo in odor di ladro e ce n'è uno stratega militare. E via e via. Per raccontarli, anche se non tutti, ci vorranno due puntate.

A PARTE i tanti casi di patroni, per così dire, generalisti, come San Giuseppe, la Madonna in tutte le sue rappresentazioni, San Pietro, San Giovanni, eccetera eccetera, si può ricostruire la storia di città e borghi anche attraverso i suoi santi e martiri. Soprattutto se locali. In genere, le feste patronali "non son più quelle d'una volta", come le stagioni, perchè la moderna civiltà le ha ridimensionate (ma nel sud ricordiamoci del peso

IL PATRIMONIO

Tante vicende di fede ma anche il «giallo» delle due dita mancanti

che conservano i San Gennaro a Napoli, San Nicola a Bari e Santa Rosalia a Palermo) tanto che il

San Faustino di Pontedera, celebrato ieri, è ormai sorpassato in notorietà da giorni e notti più o meno bianche. Ma fede, grande fede, a parte, a continuare le grandezze passate c'è nella nostra provincia, prima di tutti, il famosissimo San Ranieri (118-1161). Il santo di Pisa e della diocesi pisana al quale si dedica ancora un mese di iniziative. Il giugno pisano conosciuto nel mondo. La tradizione popolare volle (e vuole) che prima di diventare santo, quando era in Palestina, avesse anche rubato. Forse un ladro che rubava ai ricchi per aiutare i poveri, come Robin hood. Fatto sta che al suo scheletro mancano due dita, quelle che venivano tagliate ai ladri come pena. Ha comunque guarito ammalati e fermato pestilenze. Ed è molto molto amato a Pisa.

SCHERZA con i fanti ma lascia stare i santi, dice il proverbio. Lo rispettiamo. Ma in questa carrellata di curiosità storiche legate ai patroni, qualche sorriso di simpatia, insieme a sentimenti di orgoglio e di fede, è inevitabile. Prendiamo il caso di Santa Maria a Monte e della sua amata "santa" Diana Giuntini (1287-1320 circa). Una ragazza di famiglia ricca che si fa monaca e fonda un ospedale per i derelitti. Tanti, a quei tempi. Le sue spoglie, integre, sono nella locale chiesa della Collegiata, e il lunedì di Pasqua è al centro di una grande festa. Però la Chiesa non l'ha ancora proclamata nè beata (il primo grado del percorso) nè santa. E soltanto una decina d'anni fa la diocesi di San Miniato ha accettato quel

LA FORTUNA

Qualcuno si è trovato in casa il protettore da venerare altri hanno dovuto cercarselo

che il popolo già aveva deciso da sè, e da tempo. Il suo scheletro è stato analizzato. E i denti poco usurati, segno di una alimentazione povera, l'ispessimento della cute delle ginocchia che testimonierebbero prolungate genuflessioni e l'assenza dei segni di parto che fanno presupporre una vocazione alla verginità. vanno in direzione di una giovane "santa". Non proprio "santa subito" nell'accezione moderna della glorificazione immediata, passata anche al linguaggio comune, ma indubbiamente una proclamazione "dal basso".

SANT'UBALDESCA di Calcinaia (1136-1206), al secolo Ubaldesca Taccini, fattasi suora a Pisa dove operò al servizio degli ammalati diventò (con San Ranieri, Santa Bona, 1156-1207, ora protettrice delle hostess, e San Guido della Gherardesca, 1099-1118) uno dei fari della religiosità pisana. Ma come per San Ranieri, fu decisiva la potenza internazionale della repubblica marinara, insomma le navi con la croce pisana, a far conoscere Ubaldesca in diverse parti del Mediterraneo. Da Malta (dove ci sono alcune sue reliquie, mentre nella chiesa di Calcinaia c'è l'urna con gran parte del corpo) alla spagnola Villanova del Camis, con cui Calcinaia si è recentemente gemellata. Innumerevoli sono i miracoli ad lei attribuiti e il ricco maggio calcinaiole, con le regate e le nozze e la solenne processione, è dedicato alla sua memoria.





PATRONA
L'immagine della beata Diana portata in processione e, nel riquadro, un suo ritratto ottocentesco



NEI SECOLI

Allora

Orgoglio e preghiere
Anche la potenza di una città o borgo influiva sulla fama del patrono

E ora

Feste minori e non
In genere queste ricorrenze sono meno sentite, ma con eccezioni

DATI TAROCCATI SU RIFIUTI

Inchiesta Geofor, i cittadini di 8 comuni parti civili

Accolta la richiesta presentata da un'associazione di consumatori: danni per 50mila euro

PISA. I cittadini di otto Comuni pisani si sono costituiti parte civile nel dibattimento in atto in tribunale sul caso Geofor, quello che riguarda il presunto taroccamento dei dati sulla raccolta differenziata e che ha portato sotto inchiesta otto persone. Nell'ultima udienza preliminare che si è svolta l'altra settimana in tribunale, durante la quale è stato negato il patteggiamento all'ex amministratore delegato della società, Giovanni Frucci, il gup Concettina Garreffa ha ammesso la richiesta di costituzione di parte civile presentata dalla Casa del consumatore di Milano per i cittadini di San Giuliano, Bientina, San Miniato, Crespina, Calcinaia, Cascina, Ponsacco e Vicopisano.

Secondo l'inchiesta, che scattò nel 2006 e si chiuse nel luglio di tre anni dopo con la richiesta di otto rinvii a giudizio, i dati della raccolta differenziata dei rifiuti sarebbero stati truccati per raggiungere il traguardo (quota 35%) che avrebbe permesso ai Comuni pisani lo sconto sull'ecotassa. La prima denuncia partì dall'ex ad, che annunciò di essere stato ricattato. Lo scandalo che ne seguì portò alle sue dimissioni e ad altri sette indagati. Geofor poi dovette rimborsare ai Comuni, per le sanzioni sulle false fatture, 850mila euro, cifra che fece chiudere all'azienda il 2006 in rosso con un buco di un milione e mezzo di euro. Fra i presunti truffati anche la Regione Toscana per un danno di un milione e 124mila euro e il Consorzio riciclaggio Comieco. Sotto accusa per questa vicenda ci sono l'ingegner Franco Forti, principale partner privato di Geofor, Frucci, quattro dirigenti, Alessandro Salvadori, Gianluigi Baresi, Davide Viola e Gianfranco Ricci, e due impiegati Laura

Chiellini e Massimo Mannocci. Tutti sono accusati di truffa aggravata e falso e solo Frucci e Forti anche di abuso di ufficio.

La parte civile è stata ammessa in relazione al capo di imputazione C della richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Miriam Pamela Romano, secondo cui gli otto, «confezionando documenti di trasporto fittizi che rappresentavano come avvenuti trasporti di rifiuti differenziati non compiuti, inducevano in errore i cittadini dei Comuni in cui era in vigore la tariffa di igiene ambientale, cosiddetta tia, per conto dei quali i rifiuti erano stati apparentemente trasportati, procurando alla Geofor spa l'ingiusto profitto corrispondente al pagamento delle bollette relative per un ammontare di 50.304,32 euro, come quantificato dal comando del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Pisa, così ripartito: Bientina 1.033,50 euro, San Miniato 7.368, Crespina 5.239,02, San Giuliano T. 3.666, Calcinaia 9.212, Cascina 12.834,80, Ponsacco 4.700, Vicopisano 6.251. La cifra è modesta, ma è quella calcolata dalla Finanza.

«Lo scopo della costituzione della parte civile - commentano i legali della Casa del Consumatore, Paolo Feroce e Giovanni Ferrari - è quello di dare voce all'interesse collettivo dei cittadini che, altrimenti, sarebbe rimasto dimenticato. Intendiamo devolvere le cifre risarcitorie spettanti ai cittadini alle scuole elementari dei Comuni interessati». L'udienza preliminare ha subito diversi rinvii sia per il numero degli indagati che per le necessità della difesa: il prossimo aggiornamento è all'11 e al 12 novembre prossimi.



La sede di Geofor



Serie D, in campo Sporting Lab e Cipros

Termali in casa con Calcinaia, Monsummano invece di scena a Montale

MONTECATINI. Si giocano stasera due anticipi del campionato di serie D, giunto alla terza giornata di andata.

Nel girone A la Cipros Monsummano sarà ospite della Misericordia Montale (ore 21,15), un match importante per i ragazzi di Grossi che vogliono ottenere la prima vittoria in trasferta per capire quale ruolo potranno avere in questo torneo, dopo la netta sconfitta di Asciano e la sofferta vittoria sabato scorso al Palameridien con il Freccia Azzurra. Occorrerà una grande Cipros per tornare da Montale con i due punti, contro una squadra che ha individualità importanti come Nesi e Crabu, oltre all'esperienza di coach Capecchi.

Per il girone B, stasera al Palavinci (ore 21,15) il Montecatini Sporting Lab di coach Aprea ospiterà il Basket Calcinaia, squadra che detiene il non invidiabile record di due ripescaggi consecutivi dopo altrettante retrocessioni. I pisani si presentano più solidi rispetto al passato, con uomini d'esperienza come Raffaele Giusti. Coach Aprea invece deciderà solo poche ore prima della gara se schierare Giarelli e Procacci, anche se domenica scorsa a Viareggio, senza i due top gun, la squadra si è ottimamente comportata.

R.D.M.



LA MOSTRA «FUORILUOGO»

Taddei porta a Cascina i suoi piccoli-grandi uomini

Presso la Torre degli Upezzinghi in via Vittorio Emanuele a Calcinai (Pisa), domani alle ore 17.30 si inaugura «Fuoriluogo», mostra personale di Valente Taddei, inserita nell'ambito della decima edizione della rassegna 'Vico Vitri Arte'.

Viareggino, classe 1964, Taddei vanta un nutrito curriculum espositivo, con numerose personali e collettive sia in Italia che all'estero (Germania, Romania, Albania e Svizzera). Ha collaborato in varie occasioni con la casa editrice Einaudi: nel 2008 ha illustrato con 10 tavole il saggio "Pandora, la prima donna" di Jean-Pierre Vernant, uno tra i più importanti studiosi del mito e della cultura greca, apparso nella collana 'L'Arcipelago'.

In questa personale viene esposta una serie di recenti dipinti ad olio e china su tela, su tavola e su carta: sintetici lavori dal taglio narrativo, nei quali un minuscolo individuo - inconfondibile protagonista delle opere di Taddei - conduce una paradossale esistenza, sospesa in tempi e spazi indefiniti. L'artista offre una metafora dei limiti uma-

ni, sdrammatizzando, con sottile ironia, il senso di vuoto e di caducità che l'uomo può provare di fronte al proprio destino.

Così osserva il critico Cristina Olivieri - in relazione alla suite di opere di questa personale - nell'introduzione del catalogo che correda la mostra: "Valente Taddei gioca a vestire un microscopico individuo dei ruoli più disparati: con stile minimalista, ne racconta le potenzialità e la determinazione, il coraggio e la complessità. Questo uomo appare sostanzialmente 'fuoriluogo': un filosofo che vive del suo esistenzialismo, rispondendo in parte all'arcaica coscienza universalistica".

La mostra, curata da Gianni Costa, è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Calcinai ed è organizzata in collaborazione con la galleria Mercurio Arte Contemporanea di Viareggio. Rimarrà aperta fino al 23 ottobre 2011, tutti i giorni, dalle 17.30 alle 19.30. Infoline: 0587 265408. Web: www.mercurioviareggio.com/taddei.htm.



Valente Taddei, «Shock» (olio e china su carta). La mostra dell'artista viareggino si inaugura domani a Calcinai



IN BREVE**SCUOLA CALCIO**
Fra stage e incontri

EMPOLI. Alcuni istruttori delle società convenzionate con l'Empoli nei giorni scorsi hanno potuto seguire le sedute di allenamento dei gruppi 2000 e dei gruppi 2003, 2004, 2005, 2006. Il responsabile della scuola calcio Fausto Garcea e i tecnici di Empoli Giovani ed Empoli sono stati a disposizione per confronti e chiarimenti. Gli istruttori delle società che hanno partecipato all'aggiornamento sono tesserati per Solierese, Santa Maria, Montespertoli, Rignanese, Fornacette Casarosa, Poggibonsese, Giovanile Navacchio, La Perla di Montecalvoli.



La pulizia si fa con i verbali

Multe a raffica lungo la Tosco Romagnola e slalom della spazzatrice

CASCINA. Le auto rimaste in sosta vietata nel giorno della pulizia meccanica lungo la Tosco Romagnola erano tante anche ieri mattina. Quasi una quarantina, allarga le braccia quasi rassegnata una delle vigilesse che insieme a un collega ha "scortato" la spazzatrice meccanica dal confine con Pisa fino a San Benedetto a Settimo, lato sud della strada.

A due settimane dal debutto del "nuovo" servizio - anche se lo spazzamento c'era già ma avveniva senza vigili al seguito - la musica non cambia. Sono ancora molti gli automobilisti che dimenticano di parcheggiare l'auto dove non ci sono divieti. Ieri è andata abbastanza bene - siamo andati a vedere - nel tratto da Pisa a Navacchio. Ma da Casciavola fino a San Benedetto la macchina per lo spazzamento automatico della strada ha avuto le sue difficoltà e ha fatto lo slalom tra le macchine in sosta. La segnaletica c'è, l'ordinanza pure. E la polizia municipale non agisce nel silenzio. Lampeggianti dell'auto accesi, gli agenti scendono in continuazione per fare le multe. «Facciamo di tutto per farci sentire e vedere - continua la vigilessa - ma se i proprietari delle macchine non si fanno vedere non possiamo fare altro che lasciare la multa». C'è chi esce di casa in fretta e

furia. «Non sapevo dello spazzamento - dice uno dei multati a San Frediano a Settimo - di solito la pulizia c'era in lunedì...».

I cambiamenti sono difficili da accettare. Ma alla fine, se il Comune vuole dare un servizio di pulizia migliore delle strade, gli agenti della Municipale dovranno farsi vedere ogni volta che è in programma la pulizia della strada. Probabilmente tra un mese il numero delle multe scenderà: non più quaranta a mattina, come sta succedendo dall'inizio del mese.

C'è chi protesta per la multa e chi si lamenta di chi getta rifiuti dove capita. «Ci vorrebbero maggiori controlli per multare chi porta a spasso i cani e non pulisce gli escrementi - dice una cittadina - e chi butta per terra carta o bottiglie».

A San Frediano i cittadini vorrebbero una maggiore pulizia dei marciapiedi. In partico-

lare di quello lungo la vecchia scuola materna. «È pieno di escrementi di piccioni - fanno presenti alcuni cittadini - lì non pulisce mai nessuno. E di fatto il marciapiede in quel tratto non è percorribile, c'è il rischio di cadere».

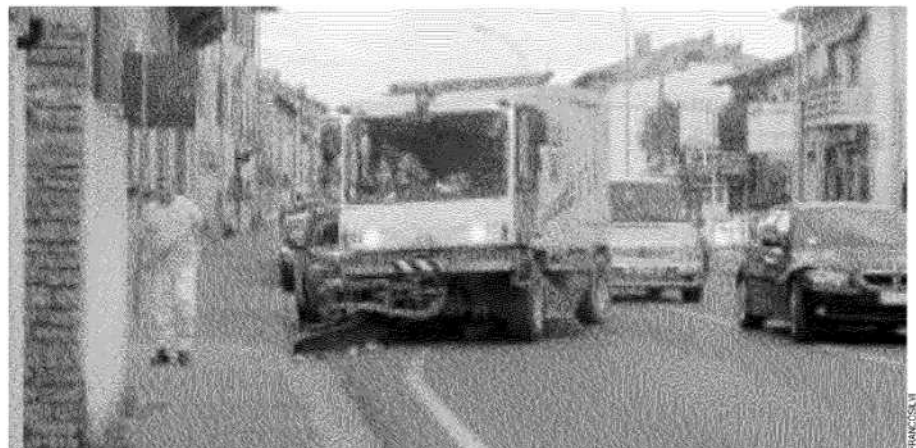
Due ore - la pulizia ieri era prevista dalle 6 alle 8 - passano in fretta. L'ultimo tratto, quello di San Benedetto a Settimo, i netturbini lo fanno senza vigili. Slalom tra le auto e pulizia che finisce in ritardo (cioè dopo le 8) a causa delle numerose fermate per schivare i veicoli in divieto.

Domani si ricomincia: dalle 6 alle 7 via Tosco Romagnola lato sud (da San Benedetto fino al confine con il comune di Calcinaia); dalle 7 alle 8 via Tosco Romagnola lato nord (dal confine con il comune di Calcinaia fino a San Benedetto, via Pascoli, via Galilei, via Allende, via U. La Malfa).

Sabrina Chiellini

I COSTI DEL DECORO

Pulizia e multe lungo la Tosco Romagnola nel territorio cascinese





FRANCESCO SILVI

Un marciapiede invaso dagli escrementi di piccone che attende di essere pulito e ancora molte lungo la Tosco Romagnola



FRANCESCO SILVI

Il Comune non compri altre quote del Polo

Lo chiede la Lista civica ora che la Provincia è pronta a vendere

CASCINA. «Con stupore e meraviglia leggo il resoconto "dettato" da Marcello Biasci, consigliere Comunale Idv», comincia Michele Parrini della lista civica. La discussione sul tema "Polo" ha occupato tutta la seduta del consiglio dello scorso 10 ottobre, in quanto la mattina stessa la maggioranza ha presentato un documento di indirizzo. «Documento sino a quel momento sconosciuto alla minoranza. La lista civica ha più volte ribadito che tutti i concetti espressi erano apprezzabili e condivisibili eccetto uno, il primo, quello che impegna politicamente il socio che già possiede il 46% delle quote (il Comune di Cascina) ad acquistare quelle che eventualmente dovessero essere cedute», continua Parrini.

Su questo punto «tutta la minoranza si è espressa in senso contrario per ragioni di opportunità; il Polo al momento, oltre che ad assumere impegni di natura istituzionale, quali l'incubatore per la nascita, crescita e sviluppo di nuove aziende, ha assunto anche impegni immobiliari consistenti e, date le attuali incertezze economi-

che e finanziarie, non ci sembra proprio il caso che il Comune si avventuri in settori che non gli sono propri».

Intanto la Provincia di Pisa, titolare di circa l'altro 46% delle quote del Polo, ha stabilito che la stessa attuerà tutti i percorsi amministrativi necessari per far scendere le proprie quote di partecipazione in tutti gli enti di cui è parte, sino al 33%.

La Bcc di Fornacette ha acquistato recentemente circa il 6/7% delle quote del Polo con un esborso di circa 1 milione di; se il Comune dovesse acquistare le quote della Provincia dovrebbe quindi pagare in proporzione circa un paio di milioni, è ragionevole tutto questo, visto che già abbiamo una rata annua di mutuo (di solo mutuo) per il Politeama di circa 260 mila?», chiede la lista d'opposizione.

Il bilancio «del Polo co ha voci in bilancio positive in ragione di attività immobiliari; e se queste non andassero per il verso giusto, chi lo racconterà ai cittadini che c'è da ripianare un altro debito? Ecco il motivo per cui la modifica allo statuto è stata votata all'unanimità e le linee di indirizzo no».



A Calcinaia Mostra di Valente Taddei

MARINA. Presso la medievale Torre degli Upezzinghi a Calcinaia (Pi), domani alle ore 17.30 si inaugura "Fuoriluogo", mostra di Valente Taddei.

A Calcinaia viene esposta una serie di recenti dipinti ad olio e china su tela, su tavola e su carta: sintetici lavori di impronta minimalista, nei quali un piccolo individuo - inconfondibile protagonista delle opere di Taddei - conduce una paradossale esistenza, sospesa in tempi e spazi indefiniti.

La mostra, curata da Gianni Costa, è organizzata in collaborazione con la galleria Mercurio Arte Contemporanea di Viareggio. E' corredata di catalogo con testo critico di Cristina Olivieri. Resterà aperta fino al 23 ottobre 2011, tutti i giorni, in orario 17.30 - 19.30.

